

Il volto educativo di una comunità che “inizia” alla vita cristiana: comunità che genera alla fede e si rigenera nella fede.

Schema della serata

18.30: Introduzione: L'importanza della comunità cristiana nella catechesi

il Documento Base sul rinnovamento della catechesi: *“Prima dei catechismi sono i catechisti, anzi prima ancora ci sono le comunità cristiane” (n°200).*

Presentazione dei lavori di gruppo

18.45-20.00: **fase di espressione: Lavori di gruppo** su questi testi raggruppati per temi:

Dopo aver letto i numeri assegnati:

Quale volto di Chiesa emerge?

Come viene espressa la sua missione? Cosa è chiamata a fare la Chiesa, in particolare dal punto di vista catechistico?

Come questo porta novità nella tua comunità? Quali stimoli di rinnovamento e di novità per la tua comunità e per il tuo servizio di catechista di IC?

I nuovi stimoli chiesti alla chiesa

1. *Evangelii Gaudium* 20-24: una Chiesa in uscita
2. *Evangelii Gaudium* 25-27: pastorale in conversione

L'identità della Chiesa di fronte alla novità

3. *Evangelii Gaudium* 46-49 e *Misericordiae Vultus* 4: Chiesa madre
4. *Incontriamo Gesù* 29. 47-48: Chiesa madre

La struttura della Chiesa

5. *Evangelii Gaudium* 28-30 e *Incontriamo Gesù* 28: Chiesa diocesana, parrocchia e famiglia

Le risorse della chiesa

6. *Evangelii Gaudium* 89-92; 130-131: carismi e ministeri dono dello Spirito
7. *Incontriamo Gesù* 71-72: lo stile... comunione per la missione

Lo scopo della chiesa

8. *Misericordiae Vultus* 10-12: Chiesa e misericordia

Schema della relazione:

1. La fine di un certo Cristianesimo
 1. dati sociologici (Aquileia 2012)
 2. immagini evocative (casa in ristrutturazione e caduta dei campanili)
 3. l'apertura verso un nuovo modo di essere cristiani come lievito nella massa

2. la necessità del cambiamento della chiesa e nella Chiesa: dalla conservazione alla evangelizzazione
«Sogno una scelta missionaria capace di trasformare ogni cosa, perché le consuetudini, gli stili, gli orari, il linguaggio e ogni struttura ecclesiale diventino un canale adeguato per l'evangelizzazione del mondo attuale, più che per l'autopreservazione» (EG 27).
 - L'insuccesso dell'evangelizzazione come problema ecclesologico, pastorale e antropologico
 - La conversione della Chiesa nel Sinodo dei Vescovi (2012)
 - La necessità della riforma della Chiesa
 - Chiesa missionaria in uscita e nuova evangelizzazione

3. Per un nuovo volto di Chiesa: la riscoperta di immagini feconde
 - a. Chiesa popolo di Dio pellegrinante nella fede
 - La categoria di popolo di Dio nel Concilio
 - La Chiesa comunione e l'oblio di "popolo di Dio" dopo il Sinodo del 1985
 - Il suo valore per l'impegno nella storia e nel mondo: Chiesa incarnata
 - b. Chiesa madre di misericordia: discepola, madre e maestra nella fede (EVBV 20)
 - La riscoperta di un'immagine feconda, biblica e patristica
 - L'atteggiamento della misericordia come architrave della Chiesa, per la sua credibilità (MV 10)

4. il valore della comunità cristiana nella catechesi: comunità che genera alla fede e si rigenera nella fede
 - a. nuovo umanesimo in Gesù Cristo: una fede umanizzante (IG 72; GS 22, 41; Traccia Fi 19)
 - b. "L'uomo è la prima via che la Chiesa percorre nel compimento della sua missione" (RH 14; Traccia Fi 6; 42)
 - c. una comunità cristiana umana e umanizzante: dai 5 ambiti di Verona alle 5 vie verso l'umanità nuova (uscire, annunciare, abitare, educare, trasfigurare)

5. Le ricadute per la vita pastorale e per l'IC delle nostre parrocchie: per una risposta creativa e generativa
 - a. l'attenzione alle persone e la cura: "ascoltare l'umano significa vedere la bellezza di ciò che c'è" (Traccia Fi 13)
 - b. l'importanza delle relazioni (da persona a persona) e del linguaggio
 - c. l'accompagnamento di giovani, delle famiglie e degli adulti
 - d. le collaborazioni tra parrocchie: dalla parrocchia all'Unità Pastorale
 - e. verso un'azione pastorale sinergica: pastorale integrata

Conclusione: l'annuncio del *Kerygma*, dono e gioia per la Chiesa.

«La Chiesa dovrà iniziare i suoi membri – sacerdoti, religiosi e laici – a questa "arte dell'accompagnamento", perché tutti imparino sempre a togliersi i sandali davanti alla terra sacra dell'altro (cf. Es 3,5). Dobbiamo dare al nostro cammino il ritmo salutare della prossimità, con uno sguardo rispettoso e pieno di compassione ma che nel medesimo tempo sani, liberi e incoraggi a maturare nella vita cristiana» (EG 169).